

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2489 del 29/05/2020
Oggetto	L.R. 10/1993 E S.M.I. - DITTA E-DISTRIBUZIONE SPA. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN ELETTRODOTTO DENOMINATO "IMPIANTO ELETTRICO A 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO, NUOVA DORSALE MT CAVALLINO PER L'ALLACCIAMENTO DELLA CABINA N. 700367 - EMERGENZA 2", NEI PRESSI DI VIA TREBBO NEL COMUNE DI MARANELLO (MO). RIF. 3575/3091.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2540 del 27/05/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventinove MAGGIO 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 10/1993 E S.M.I. - DITTA E-DISTRIBUZIONE SPA.
AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN ELETTRODOTTO DENOMINATO
"IMPIANTO ELETTRICO A 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO, NUOVA DORSALE MT CAVALLINO PER
L'ALLACCIAMENTO DELLA CABINA N. 700367 – EMERGENZA 2", NEI PRESSI DI VIA TREBBO NEL
COMUNE DI MARANELLO (MO). RIF. 3575/3091.**

Richiamata la Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", che ha trasferito le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

Richiamate inoltre le seguenti norme:

- T.U. in materia di acque ed impianti elettrici dell'11 dicembre 1933, n. 1775 (in particolare gli artt. 111, 112, 113 e 120);
- L. 28 giugno 1986 n. 339 relativa alle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche;
- L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- L.R. 22 febbraio 1993 n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative";
- Circolare applicativa della Regione Emilia Romagna n. 4118 del 03/05/1993 con cui sono state emanate indicazioni operative circa l'applicazione della suddetta Legge Regionale;
- Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3, con la quale sono state apportate modifiche alle procedure amministrative inerenti il rilascio delle suddette autorizzazioni;
- Direttiva della Regione Emilia Romagna prot. n. AMB/99/19422 inerente alle modalità di applicazione della L.R. 10/1993;
- L.R. 31 ottobre 2000 n. 30, "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" che modifica ed integra la Legge Regionale n. 10/1993 introducendo limiti ed obiettivi di qualità per la salvaguardia della salute;
- D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- L.R. 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni in materia di espropri" che modifica ed integra la Legge Regionale n. 10/1993;
- D.Lgs. 27 dicembre 2004 n. 330 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche, che integra il D.P.R. 327/2001;
- Deliberazione della Giunta regionale del 21 luglio 2007 n. 1138, che abroga il Capo IV della direttiva di applicazione della suddetta Legge Regionale;
- D.M. 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti".

Vista la domanda presentata dalla ditta e-Distribuzione spa, con sede legale a Bologna, Via Darwin n. 4, con nota e dis-18/11/2019-0715864, assunta agli atti dal SAC di Modena con prot. 177704 del 18/11/2019, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un elettrodotto denominato "*Impianto elettrico a 15 kV, in cavo sotterraneo, nuova Dorsale MT Cavallino per l'allacciamento della Cabina n. 700367 – Emergenza 2*" nei pressi di Via Trebbo nel Comune di Maranello (MO).

Contestualmente la Ditta:

- ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità;
- ha dichiarato che la linea in progetto comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Maranello;

- ha effettuato la pubblicazione sul BURERT n. 387, ai sensi dell'art.3.1 e dell'art. 2.6 della L.R.10/1993, in data 27/11/2019, in quanto la realizzazione dell'opera non è compresa nel programma degli interventi annuali;
- ha dichiarato, per il suddetto impianto, la conformità alle vigenti norme in materia di tutela della salute dall'inquinamento elettromagnetico;
- ha presentato:
 - l'attestazione del perseguimento dell'obiettivo di qualità di 3microtesla di induzione magnetica;
 - dichiarazione di conformità e osservanza alle norme;
- ha provveduto al versamento delle spese istruttorie come previsto dalla L.R. 10/1993.

L'avviso di deposito della domanda di autorizzazione è stato pubblicato in data 11/12/2019:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 411
- all'Albo pretorio del Comune di Maranello;
- sul quotidiano "Gazzetta di Modena".

Dato atto che :

- la domanda di autorizzazione e i relativi elaborati progettuali, sono stati depositati per 40 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione, presso ARPAE – SAC di Modena;
- è stato notificato, ai proprietari delle aree interessate dal tracciato dell'elettrodotto, l'avviso del deposito del progetto definitivo e che a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni di cui sopra non sono pervenute osservazioni scritte da parte di soggetti interessati dalla realizzazione dell'opera;
- con nota prot. 180412 del 22/11/2019 è stato comunicato l'avvio del procedimento agli enti coinvolti. Nella stessa nota, al fine di acquisire i necessari pareri/nulla osta necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione da parte della scrivente Amministrazione è stata indetta la Conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona di cui all'art. 14 bis della Legge 241/90.

Contestualmente con la nota di cui sopra è stato richiesto, agli Enti in indirizzo, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge 241/90, di far pervenire eventuali integrazioni documentali o chiarimenti relativi alla domanda stessa entro 15 giorni dal ricevimento.

Con nota prot. 180415 del 22/11/2019 è stato comunicato l'avvio del procedimento alla ditta.

Ai fini dello svolgimento del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto, sono stati presi in considerazione gli elaborati progettuali di seguito elencati:

- ✓ Fascicolo del Progetto definitivo dell'Opera contenente: Relazione tecnica descrittiva
- ✓ Disegno n. 3575/3091 PD
- ✓ Disegno n. 3575/3091 VU
- ✓ Disegno n. 3575/3091 VPE

Dalla documentazione citata si rileva che l'impianto avrà uno sviluppo totale di circa Km 0,650 di linea MT a 15 kV in cavo cordato ad elica interrato per l'allacciamento della Cabina n. 700367 – Emergenza 2;

Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/1993 e-distribuzione spa ha presentato richiesta di pareri e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, agli Enti di seguito elencati:

- a) Comune di Maranello
- b) ARPAE Servizio Sistemi Ambientali
- c) ARPAE SAC Ufficio Concessioni Minerarie
- d) ARPAE Unità Specialistica Progetto Demanio Idrico
- e) Soprintendenza Archeologia
- f) Comando Militare Esercito "Emilia Romagna"
- g) Aeronautica Militare
- h) Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - USTIF
- i) Ministero dello Sviluppo Economico
- j) Agenzia Regionale di Protezione Civile
- k) AUSL
- l) Provincia di Modena
- m) Snam Rete Gas spa

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Servizio autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n° 472/L | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 433901 | fax +39 059 357418 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

E-Distribuzione spa ha inoltre dichiarato:

- con nota e-dis-18/11/2019-0715303 che l'impianto in oggetto non interesserà zone, elementi, sistemi sottoposti a vincolo e/o tutela rientranti nel D.Lgs. 22/01/2004 n. 42, Parte Terza;
- con nota e-dis-18/11/2019-0715860 l'insussistenza di interferenze con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi.

Ai fini dell'istruttoria tecnica del progetto, sono stati acquisiti i pareri e i nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, da parte degli Enti di seguito elencati:

- a) Comando Militare Esercito Emilia Romagna, nulla osta n° 401 del 16/12/2019, assunto agli atti con prot. 197797 del 24/12/2019
- b) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, nota prot. 25919 del 22/11/2019, assunta agli atti con prot. n. 180886 del 25/11/2020, parere favorevole **con prescrizioni**;
- c) Agenzia Regionale di Protezione Civile, nulla osta prot. n. 10442 del 26/02/2020, assunto agli atti con prot. n° 31002 del 26/02/2020;
- d) SNAM Rete Gas, nulla osta **con prescrizioni** prot. n. 1197 del 11/12/2019, acquisito agli atti con prot. n. 190610 del 11/12/2019;
- e) MISE- Reti e Comunicazioni: parere di conformità prot. 182154 del 25/11/2019, assunto agli atti con prot. 181224 del 25/11/2019;
- f) Provincia di Modena, parere favorevole con prescrizioni rilasciato con Determinazione n. 3 del 07/01/2020, acquisita agli atti con prot. n. 1557 del 08/01/2020;
- g) AUSL, parere favorevole prot. n. 1293 del 09/01/2020;
- h) Comune di Maranello, deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 23/04/2020 immediatamente eseguibile, assunta agli atti con prot. 62821 del 29/04/2020, il Comune di Maranello, con cui ha espresso parere favorevole in merito alla variante urbanistica ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Inoltre ARPAE ha espresso:

- nulla osta minerario prot. n. 181050 del 25/11/2019;
- Valutazione tecnica del Servizio Sistemi Ambientali, prot. n. 197513 del 24/12/2019 che ha valutato l'impianto in oggetto **conforme** a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 micro Tesla valutato ai recettori.

Con nota prot. 355789 del 11/06/2018 assunta agli atti con prot. n. 11757 del 12/06/2018, e-distribuzione S.p.A., ai sensi del D.P.R. 445/2000, ha comunicato che, stante quanto previsto dall'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 159/2011, ritiene che, essendo la stessa società controllata indirettamente dal Ministero delle Finanze, non sia tenuta a rilasciare la documentazione antimafia prevista dal citato decreto.

Con nota prot. 40731 del 13/03/2020, è stata trasmessa la comunicazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi indetta in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i..

Dall'istruttoria espletata risulta che sussistano le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione, non avendo gli Enti competenti evidenziato elementi che possano provocare pregiudizio per la salute e l'incolumità della popolazione, ai sensi dell'art.4 della LR n.10/1993 s.m.i., dell'art.13 comma 4 della L.R. n.30/2000, nonché irregolarità in riferimento ai vincoli derivanti dagli strumenti di pianificazione territoriale.

Alla luce di quanto sopra, il Responsabile del procedimento valuta che sussistano le condizioni per poter autorizzare il progetto.

I termini per il rilascio dell'Autorizzazione sono fissati, dall'articolo 3, comma 6, della L.R. 10/1993 s.m.i., in 180 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuto deposito.

Il presente atto è stato emanato nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa.

Il responsabile del procedimento è il Tecnico Esperto titolare di I.F. del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena (SAC) di ARPAE, Dott. Richard Ferrari.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Servizio autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n° 472/L | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 433901 | fax +39 059 357418 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po 5 e il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Direttore responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Arpae di Modena.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede

la Dirigente determina

1. **di autorizzare** e-Distribuzione spa, con sede legale a Bologna, Via Darwin n. 4, a costruire e ad esercire l'elettrodotto denominato *“Impianto elettrico a 15 kV, in cavo sotterraneo, nuova Dorsale MT Cavallino per l'allacciamento della Cabina n. 700367 – Emergenza 2”* nei pressi di Via Trebbo nel Comune di Maranello (MO);
2. di stabilire che dovranno essere rispettate le condizioni di seguito elencate:
 - l'inizio della realizzazione dell'opera, pena la decadenza dell'autorizzazione, deve avvenire entro 6 (sei) mesi dalla data in cui il provvedimento di Autorizzazione sarà divenuto inoppugnabile, a norma dell'art.19, co.1, della L.R. n.26/2004;
 - il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella sanzione della decadenza del provvedimento amministrativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori ascrivibile a cause di forza maggiore o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio;
 - la data di inizio dei lavori deve essere comunicata, almeno 15 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena, al Comune di Maranello, alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, così da consentire di predisporre eventuali sopralluoghi;
 - la conclusione dei lavori deve avvenire entro il termine di 3 anni, dal rilascio dell'autorizzazione. Decorso tali termini, salvo richiesta di proroga, l'autorizzazione perde efficacia per le parti non ancora realizzate;
 - su richiesta del proponente adeguatamente motivata dall'insorgenza di fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena, può prorogare, per una sola volta, il termine stabilito per la conclusione dei lavori;
 - la comunicazione di fine lavori deve essere trasmessa al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena ed al Comune di Maranello entro 15 giorni dalla fine dei lavori;
3. di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a) per SNAM Rete gas spa:
 1. L'inizio dei lavori nei tratti interferenti la condotta di SNAM e/o la fascia asservita dalla stessa, dovrà essere preventivamente concordato con l'ufficio che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori stessi e quello della compagnia assicuratrice fornendo anche, durante la fase di esecuzione dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;
 2. Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora SNAM abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;
 3. L'attraversamento in sottopasso della condotta, mediante la tecnica della TOC, dovrà avvenire in senso ortogonale alla stessa e in modo tale che la distanza, tra gli estradossi affacciati dei servizi, non sia inferiore ai 2,50 metri; a fine lavori dovrà essere inviata la certificazione (es. con un disegno as-built dell'andamento piano altimetrico della trivellazione) dell'avvenuto rispetto delle prescrizioni impartite;

4. I punti di inizio ed uscita della trivellazione teleguidata dovranno essere realizzati ad una distanza di almeno 7 metri dall'asse della condotta di SNAM;
5. Qualsiasi eventuale scavo in prossimità della condotta dovrà essere realizzato a mano ed in presenza del personale di SNAM che fornirà eventuali prescrizioni del caso;
6. Eventuali passaggi di mezzi pesanti e/o di cantiere sulla condotta, al di fuori della normale viabilità, dovranno essere preventivamente concordati con i tecnici di SNAM del Centro di Reggio Emilia, i quali forniranno le prescrizioni del caso;
7. Nessuna rivalsa potrà essere mossa nei confronti di SNAM nel caso di interventi necessari ed urgenti sulla condotta che possano arrecare danno alle opere autorizzate dalla presente, poste all'interno della fascia di servitù/di sicurezza della stessa;
8. Resta inteso che, qualora SNAM, anche successivamente alla realizzazione delle opere dell'elettrodotto, ritenga di dover modificare o sostituire un tratto della propria condotta interferita, è sin da ora autorizzata ad effettuare a propria cura e spese le modifiche e/o varianti; eventuali adeguamenti necessari sulla linea elettrica in oggetto, saranno accettati e realizzati a cura ed onere di e-Distribuzione;
9. Qualora in futuro SNAM dovesse intervenire sulla condotta, a seguito di eventuali modifiche delle opere di e-Distribuzione, gli interventi di adeguamento della Condotta saranno eseguiti a cura di SNAM ma a spese di e-Distribuzione;

Qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni esposte, il Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo di ripristinare i terreni allo stato "quo ante" l'intervento realizzato."

b) per il Ministero dei beni e delle attività culturali – Soprintendenza archeologica bella arti e paesaggio:

1. Tutte le attività di modifica dell'assetto del sottosuolo, compresi i pozzetti di spinta e di uscita della TOC sono da sottoporre a scavo ad assistenza archeologica in corso d'opera. Le indagini dovranno essere eseguite da parte di personale specializzato (archeologi) secondo le indicazioni fornite dalla Soprintendenza che assumerà la Direzione scientifica. Tali indagini dovranno essere effettuate mediante l'utilizzo di benna liscia, dovranno comprendere la documentazione grafica (georeferenziata) e fotografica, nonché la redazione di una relazione finale; i materiali eventualmente recuperati dovranno essere lavati, sistemati in idonei contenitori e conservati temporaneamente in locali appositamente predisposti. Nel caso in cui durante i lavori venissero intercettati depositi archeologici e/o resti strutturali, sarà necessario procedere al loro scavo stratigrafico.
 Si fa inoltre condizione di dare alla Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata."

c) per la Provincia di Modena: la Determinazione n. 3 del 07/01/2020, di cui all'Allegato 1, è da considerarsi parte integrante alla presente Autorizzazione;

4. di stabilire inoltre che:

- l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite nei nulla osta e/o atti di assenso comunque denominati elencati in premessa, rilasciati dagli Enti interessati ai termini dell'art. 120 del TU 1775/1933, per cui l'Ente o Ditta autorizzata viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti di terzi, nonché per i danni che eventualmente potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio degli impianti elettrici in questione, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
- la Società autorizzata resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che al riguardo saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
- gli impianti dovranno essere collaudati a cura del titolare della presente autorizzazione, con le modalità previste dall'art. 9 della LR 10/93, come modificato dall'art. 90, della LR 3/99;
- il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare ad ARPAE, Sezione Provinciale e Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena, la data della messa in esercizio dell'elettrodotto in oggetto entro 30 giorni

dall'attivazione, al fine di poter procedere alla eventuale effettuazione di misurazioni dell'intensità dei campi elettromagnetici;

5. di dare atto che:

- ARPAE, qualora rilevi l'inosservanza di una o più delle suddette prescrizioni, procederà a dichiarare decaduto, a revocare o a sospendere il presente atto, secondo le procedure previste dall'art. 8 della LR 10/1993 e smi;
- l'esecuzione delle opere in difformità dall'autorizzazione è assoggettata a una sanzione amministrativa, a carico del proprietario dell'impianto, dell'esecutore delle opere e del direttore dei lavori, per un importo da 1.032 Euro a 10.329 Euro, ai sensi dell'art.12 della LR 10/1993 e smi;
- sono fatte salve le disposizioni e le normative in materia edilizia;
- ai sensi dell'art.14 ter, comma 8-bis, della L 241/1990, i termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione della presente determinazione;

6. di trasmettere copia della presente autorizzazione al Comune di Maranello, per gli adempimenti di competenza;

7. di trasmettere a e-Distribuzione spa copia della presente autorizzazione;

8. di dare inoltre atto che si provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta autorizzazione;

9. Si informa che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta autorizzazione.

La Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dott.ssa Barbara Villani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.